



Usi e costumi della Bibbia



DANZARE IN LODE A DIO

Articolo della rivista *The Way Magazine* di marzo/aprile 2023

Scritto da Lindsey Padilla, diplomata del 43° Way Corps. Insieme al marito sono coordinatori Provinciali di Virginia Beach, nella Virginia (USA)

Tradotto e pubblicato dalla Via d'Italia – Settore Ministeriale Traduzioni in data 15 settembre 2023

Dio merita il nostro più totale amore, la nostra più totale lode e la nostra più totale gratitudine per tutto ciò che ha fatto e continuerà a fare per noi. Salmi 149:3 dichiara: “Lodino il tuo nome con la danza, cantino le sue lodi col tamburello e la cetra”. Questa scrittura denota la danza come un modo di rendere lode a Colui a Cui è dovuta: al nostro Dio. Nella cultura Biblica, il popolo di Dio usava danzare per esternare un’espressione di lode e riverenza nei Suoi confronti. Sebbene le culture siano cambiate il principio di riconoscere Dio e di lodare Dio e di pregare Dio per le Sue meravigliose opere non è cambiato. Esploriamo la danza ai tempi della Bibbia studiando nell’Antico Testamento degli esempi di credenti che danzavano per lodare e riverire Dio. Vedremo cos’è, cosa non è e come possiamo oggi con tutto il cuore esprimere la nostra lode e il nostro ringraziamento a Dio.

Ai tempi della Bibbia la danza veniva usata da molte nazioni, in particolare per occasioni religiose e cerimoniali. Per il popolo ebraico, la lode e l’adorazione erano diretti all’unico vero Dio; dopo che Dio divise il Mar Rosso, permettendo ai figli d’Israele di attraversarlo su terra asciutta per scappare dall’inseguimento degli Egiziani, Miriam, una profetessa, sorella di Mosè e Aronne, guidò le donne nella prima danza che è riportata nella Parola di Dio.

Esodo 15:20 e 21:

Allora Miriam, la profetessa, sorella di Aronne, prese in mano il tamburello e tutte le donne uscirono dietro a lei con i tamburelli e con danze.

© The Way International™. Tutti i diritti riservati. [Termini e Condizioni](#).

The Way International, The Way, La Voie, El Camino, La Via, La Via d'Italia, The Way of Abundance and Power, The Way Magazine, Disciples of the Way Outreach Program, Way Disciples, The Way Corps e Camp Gunnison – The Way Household Ranch sono marchi registrati della The Way International negli Stati Uniti d'America e in altre nazioni.

E Miriam cantava loro: «Cantate all'Eterno perché si è grandemente esaltato; ha precipitato in mare cavallo e cavaliere».

Dopo una tale meravigliosa dimostrazione del potere di Dio che è in grado di liberare, il Signore era al centro delle loro lodi. Verso 20 dichiara che le donne “uscirono dietro” a Miriam. Miriam guidò la danza e le altre donne seguirono la sua coreografia. Come annotato nella prefazione del libro *Manners and Customs of the Bible* (Usi e Costumi della Bibbia), molte usanze antiche esistono ancora nelle loro integrità primitive. Dato che questa danza seguiva il modello delle più moderne culture orientali, Miriam, in qualità di leader, ha di certo eseguito i passi improvvisandoli, allorché le altre donne li hanno ripetuti dopo di lei, imitando esattamente ogni movimento.

Questo esempio Biblico di Miriam mostra una regola culturale dove le donne ebraiche danzano in occasione di una celebrazione nazionale. A volte gli uomini volevano danzare, ma se avessero danzato, non sarebbe stato in compagnia delle donne. Qui in Esodo vediamo donne ebraiche danzare e cantare le loro lodi al Dio della liberazione con gioia sfrenata. Quando sperimentiamo la gioia e la liberazione nelle nostre vite anche noi possiamo lodare ed essere grati al nostro Dio fedele.

Il popolo di Dio danzava anche per rallegrarsi delle vittorie militari date da Dio. Era consuetudine per le donne cantare, suonare e danzare alla presenza dei conquistatori dopo che la battaglia era stata vinta.

1 Samuele 18:6:

Ora avvenne che, al loro rientro, quando Davide tornava dall'uccisione del Filisteo, le donne uscirono da tutte le città d'Israele incontro al re Saul, cantando e danzando con tamburelli, con *grida di* gioia e con strumenti musicali.

Dopo che il giovane Davide sconfisse il campione filisteo Golia, ogni città nella nazione d'Israele contribuì alla celebrazione con canti e balli. Qui di nuovo vediamo la danza eseguita dalle donne. Queste donne andavano incontro al re Saul per celebrare questa vittoria militare; onoravano Davide come l'eroe della battaglia e lodavano Dio per aver dato la vittoria a Israele.

Allo stesso modo quando Jefte ritornò a casa dopo aver guidato Israele verso la vittoria sugli ammoniti, sua figlia al suo ritorno gli venne incontro.

Giudici 11:34:

Poi Jefte ritornò a casa sua, a Mitspah; ed ecco uscirgli incontro sua figlia con tamburelli e danze. Essa *era* l'unica figlia, *perché egli non aveva* altri figli o figlie.

Con i tamburelli in mano danzava per celebrare la vittoria di suo padre nel nome del Signore. Questo è un altro esempio di danza eseguita da donne per celebrare le vittorie militari date da Dio. Erano le donne ad avere la responsabilità per le cerimonie danzanti, ma nella Parola di Dio troviamo un esempio degno di nota che vede il re Davide in una danza al cospetto del Signore. In questo frangente, l'arca dell'alleanza era stata recuperata dalle mani del nemico e riportata a Gerusalemme.

© The Way International™. Tutti i diritti riservati. [Termini e Condizioni](#).

The Way International, The Way, La Voie, El Camino, La Via, La Via d'Italia, The Way of Abundance and Power, The Way Magazine, Disciples of the Way Outreach Program, Way Disciples, The Way Corps e Camp Gunnison – The Way Household Ranch sono marchi registrati della The Way International negli Stati Uniti d'America e in altre nazioni.

2 Samuele 6:14-16:

Davide danzava con tutte le *sue* forze davanti all'Eterno, cinto di un efod di lino.

Così Davide e tutta la casa d'Israele trasportarono l'arca dell'Eterno con grida di giubilo e a suon di tromba.

Or avvenne che, mentre l'arca dell'Eterno entrava nella città di Davide, Mikal, figlia di Saul, guardando dalla finestra, vide il re Davide che saltava e danzava davanti all'Eterno, e lo dispreggiò in cuor suo.

Davide espresse la sua travolgente gioia danzando davanti al Signore con tutte le sue forze. In una nota della Bibbia di Dake si legge: “danzare con tutte le sue forze, indica un movimento vigoroso di piedi con sforzi decisi per saltellare”. Che immagine chiara che abbiamo di come doveva essere stata la danza di Davide!

La danza di Davide mostra una rottura della norma culturale. La figlia di Saul, Mikal, sarebbe dovuta essere lei nella posizione di guidare le donne nella danza celebrativa; invece ha dispreggiato la danza di Davide davanti al Signore. Qual è stato il motivo di questa reazione? Probabilmente ha visto il suo danzare come una cosa non dignitosa o sconveniente per un re. In questa occasione Davide, come re e come uomo secondo il cuore di Dio, ha preso appropriatamente l'iniziativa per esprimere la sua travolgente gioia, e ha lodato il Signore con la danza.

Questi esempi, che abbiamo visto, mostrano un chiaro modello del popolo di Dio che danzava per lodare e adorare Dio; anche le culture pagane della Bibbia usavano la danza per adorare i loro dei. A volte Israele veniva influenzato negativamente dalle culture dei popoli vicini.

Esodo 32:6 e 19:

L'indomani essi si alzarono presto, offrirono olocausti e recarono dei sacrifici di ringraziamento; il popolo si adagiò per mangiare e bere, poi si alzò per divertirsi.

Come fu vicino all'accampamento, vide il vitello e le danze; allora l'ira di Mosè si accese ed egli gettò dalle mani le tavole e le spezzò ai piedi del monte.

Durante l'assenza di Mosè, i figli d'Israele costruirono un vitello d'oro e lo adorarono. La danza era una parte delle loro adorazioni idolatre. La parola “divertirsi” del verso 6 è tradotta dalla parola ebraica *tsachaq*, che ha il significato di ridere. Questa parola aveva spesso il significato di danzare tra gli antichi. La Bibbia di Dake definisce *tsachaq*: “ridere a modo di baldoria o dispreggio; giocherellare, deridere; fare la parte della meretrice”. In questo passo viene usata col significato di fornicazione. Questo è un chiaro esempio di quello che la danza non doveva essere per il popolo di Dio. Mosè ha corretto questo comportamento empio e ha riportato il popolo ad adorare l'unico vero Dio e lo ha riportato alla decenza e all'ordine.

Come erano stati coinvolti i figli d'Israele in questa falsa adorazione? Erano stati influenzati dalla cultura egiziana dalla quale furono stati tratti in salvo; e anche dalle culture dei vicini Cananei. Gli Egiziani e i Cananei adoravano degli dèi in forma di animali. Secondo il libro *Manners and Customs of the Bible* (Usi e Costumi della Bibbia), i loro momenti di adorazione erano spesso

© The Way International™. Tutti i diritti riservati. [Termini e Condizioni](#).

The Way International, The Way, La Voie, El Camino, La Via, La Via d'Italia, The Way of Abundance and Power, The Way Magazine, Disciples of the Way Outreach Program, Way Disciples, The Way Corps e Camp Gunnison – The Way Household Ranch sono marchi registrati della The Way International negli Stati Uniti d'America e in altre nazioni.

accompagnati da “danze lussuose e altre pratiche oscene”. In contrasto alle adorazioni idolatre di altre culture, le danze promiscue non dovevano essere praticate dal popolo ebraico.

Negli esempi che abbiamo visto, le danze venivano eseguite principalmente dalle donne. Quando erano gli uomini a danzare, non erano in compagnia delle donne.

In altri passi delle Scritture, la danza viene posta in contrasto al lamento, evidenziando il suo scopo di esprimere gioia e gratitudine a Dio.

Salmi 30:11 e 12:

Tu hai mutato il mio lamento in danza; hai rimosso il mio cilicio, e mi hai rivestito di gioia, affinché la *mia* anima possa cantare gloria a te senza posa. O Eterno, DIO mio, io ti celebrerò per sempre.

La parola “lamento” è tradotta dalla parola ebraica *misped* che significa colpo al petto, lamento e gemito. La parola “danza” deriva da una parola ebraica con una radice che significa girare, torcere, ballare, forse con la musica. Ci saranno momenti di lamento nelle nostre vite, ma il nostro meraviglioso Dio ci aiuta a transitare dai nostri momenti di profondo dolore a momenti lieti e gioiosi. È con i nostri cuori danzanti che possiamo cantare lodi a Dio e ringraziare Dio ogni giorno delle nostre vite.

In questi esempi dell’Antico Testamento abbiamo visto come la danza, usata appropriatamente, aveva lo scopo di lodare e riverire Dio. Ai tempi della Bibbia la danza faceva parte della cultura dell’adorazione e della celebrazione. Allora che dire di noi oggi? La nostra cultura può essere diversa ma il nostro principio di lodare Dio per le Sue meravigliose opere non è cambiato. Come credenti oggi possiamo anche fare danze di lode e di ringraziamento a Dio, ma abbiamo un modo ancora più grande per lodare Dio, che è parlare in lingue. Con questa manifestazione del dono di Dio dello spirito santo, possiamo dare una vera adorazione e una perfetta lode come si conviene: al nostro meraviglioso Dio. Parliamo in lingue abbondantemente e continuiamo a riconoscere che Dio opera nelle nostre vite, sempre attenti alle molteplici ragioni che abbiamo per lodare e riverire Dio.